

## PROGETTI INNOVATIVI

• **SPERIMENTAZIONE ICF**

La Regione Piemonte (con le Province di Torino e di Cuneo) è parte attiva di una sperimentazione del Ministero del Lavoro, condotta da Italia Lavoro e che coinvolge anche le Regioni Abruzzo e Puglia, per l'introduzione dell'ICF nelle modalità d'azione e nelle procedure operative previste dalla L.68/99.

L'ICF, che parte da un approccio alla disabilità di tipo bio-psico-sociale, dovrebbe consentire il definirsi di un linguaggio comune tra i vari attori delle reti. Inoltre l'ICF ponendo attenzione non solo alle "capacità" generiche del soggetto, rilevate in modo asettico in un ambiente "neutro" quale può essere uno studio medico, ma anche e soprattutto alla "performance" da lui fornita in ambiente reale, consente effettivamente di contestualizzare gli interventi, con la evidenziazione dei fattori ambientali positivi o delle situazioni negative (facilitatori e barriere);

• **SPERIMENTAZIONE art. 14 d.lgs 276/2003**

Sul territorio piemontese le **Province di Vercelli e Cuneo** hanno avviato la sperimentazione relativa alla attuazione di quanto previsto dall'art. 14 del D.lgs 276/2003 quale ulteriore strumentazione del collocamento mirato. La Provincia di Vercelli ha richiesto alla Regione, dopo ampia concertazione con le parti sociali e la validazione della Commissione Provinciale di Concertazione, di riconoscere la Convenzione-Quadro proposta.

## INIZIATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI

- **PROGETTO RETI (FSE - azioni innovative):** diretto al sostegno alle reti di operatori e di servizi coinvolti in iniziative integrate rivolte a persone e imprese in programmi di politiche attive del lavoro", vede come partners tutte le Province Piemontesi. Si tratta di una esperienza significativa e pilota che parte dall'analisi di casi emblematici di interventi inerenti l'inserimento lavorativo di disabili e di creazione d'impresa. Questi interventi presentano, come risulta dai documenti della Regione "la necessità di individuare correttamente fabbisogni complessi e di affrontarli mediante progetti integrati di politiche attive del lavoro realizzati da "reti operative territoriali" specialistiche".

I risultati del Progetto Reti (che si è concluso nel novembre 2004) sono:

- l'individuazione di metodologie di sostegno all'impostazione ed al funzionamento delle reti locali di attori coinvolti in iniziative integrate di politiche attive del lavoro e sviluppo locale (vedasi quanto previsto dal POR FSE 2004-2006 della Regione Piemonte in merito alle azioni di sistema in grado di raccordare gli interventi a favore di persone a rischio con il concorso di tutti gli attori che operano a favore di tali categorie);
  - il contributo alla definizione di competenze professionali relative alla progettazione costituzione, gestione e verifica delle reti locali di attori coinvolti in iniziative integrate di politiche attive del lavoro e sviluppo locale (vedasi il quadro unitario delle competenze definite a livello regionale di cui al POR FSE 2004-2006 della Regione Piemonte);
  - la definizione di linee d'indirizzo per la programmazione di politiche attive del lavoro e di sviluppo locale che prevedano reti locali di attori coinvolti in iniziative integrate al fine di rispondere adeguatamente ai fabbisogni complessi espressi dagli utenti (si vedano il Complemento di programmazione e il POR FSE Regione Piemonte per gli anni 2004-2006).
- **PROGETTO "SERVIZI DI INFORMAZIONE/CONSULENZA PER L'INSERIMENTO DI DISABILI"** Il progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro e dal FSE (PON Ob.3) pone la metodologia del lavoro a rete come base del proprio sviluppo operativo. Si prefigge di individuare buone prassi in ordine a disabili appartenenti a tipologie particolarmente problematiche, quali gli intellettivi e gli psichiatrici. Il progetto, attraverso la rielaborazione delle esperienze, è partito dall'analisi delle fasi di inserimento lavorativo nel loro procedere con particolare attenzione ai momenti di "caduta", ha definito le azioni di supporto necessarie ed ha individuato le buone prassi nonché linguaggi comuni. Si è cioè messa al tavolo la specifica rete operante sui singoli casi (sanitaria, sociale, lavorativa ecc.) e si è contribuito a definire parole chiave, modalità di intervento condivise, strumenti mirati ecc. Il Collocamento Mirato delle Province di Torino, Verbania e Asti è stato coinvolti in una azione di Assistenza Tecnica sulla L.68/99;
  - Con apposita **COMMISSIONE INTERASSESSORILE REGIONALE** (Sanità, Lavoro, Politiche Sociali) integrata da rappresentanti delle Province, la Regione Piemonte ha predisposto un atto d'indirizzo interassessorile avente per oggetto la definizione delle modalità di raccordo ed armonizzazione tra i servizi del territorio dalla cui azione integrata scaturisce l'esito dell'inserimento lavorativo dei disabili.
  - **CON D.G.R. N. 68-14997 DEL 7 MARZO 2005** è stato costituito un gruppo di lavoro per la programmazione integrata nell'ambito del POR regionale 2000-2006

Obiettivo 3 che alla misura B1 "inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati", prevede l'attuazione di iniziative finalizzate al contrasto dell'esclusione socio-lavorativa dei soggetti deboli del mercato del lavoro; il gruppo di lavoro sarà integrato da una serie di sottogruppi in base ai diversi target presi in considerazione. L'obiettivo è di promuovere il confronto multidisciplinare sulle tematiche del lavoro e dell'inclusione sociale tra le strutture regionali a vario titolo coinvolte nell'argomento al fine di condividere elementi cognitivi, strumenti, metodologie tesi al miglioramento degli interventi di politica attiva del lavoro e, altresì, di innovare gli strumenti di programmazione regionale. Sono coinvolte, per i rispettivi ambiti di competenza, le seguenti Direzioni e Settori speciali: 1) Politiche sociali per detenuti ed ex detenuti, popolazione immigrata, sviluppo della cooperazione sociale, disabili, giovani a rischio di esclusione sociale, tossicodipendenti ed alcooldipendenti; 2) Gabinetto della presidenza della Giunta Regionale, in particolare il Settore Affari Internazionali e Comunitari per le politiche giovanili; 3) Programmazione Sanitaria per disabili, tossicodipendenti, ex tossicodipendenti, alcooldipendenti ed ex alcooldipendenti; 4) La Direzione Formazione professionale e Lavoro, titolare per competenza sulla misura B1 ha funzioni di coordinamento. Sono, inoltre, interessati ai lavori le Province piemontesi e le diverse associazioni rappresentative dei target.

#### INIZIATIVE FINANZIATE CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO

- **EQUAL** - Uno dei progetti più significativi rivolto alle persone disabili è il Progetto che affronta la discriminazione all'accesso del mercato del lavoro di alcune fasce di popolazione potenzialmente attiva: persone che avendo subito traumi fisici, causati da incidenti di varia natura (stradali, sul luogo di lavoro, domestici, durante attività sportiva) o a seguito dell'utilizzo di sostanze stupefacenti, acquisiscono disabilità, spesso molto gravi (traumi cranici, mielolesioni, ecc.), con conseguente cessazione o sostanziale diminuzione di capacità e abilità personali e professionali. Il Progetto prevede:
  - a) ricerca sul campo;
  - b) elaborazione di un modello di intervento: Sistema Integrato di Servizi (presa in carico dei soggetti, interventi socio-riabilitativi, interventi di counselling/orientamento, valutazione delle abilità residue, ricerca attiva del lavoro, accompagnamento al lavoro e tutoring);
  - c) elaborazione della figura professionale "Peer Educator" da inserire nel Centro Traumatizzati per agevolare i percorsi di riabilitazione di soggetti in percorso terapeutico (dipendenze, attacchi di panico, traumi);

- d) elaborazione/erogazione del percorso di riqualificazione del "Peer Educator";
- e) sperimentazione del Sistema Integrato dei Servizi all'interno del Centro Traumatizzati avvalendosi del Peer Educator che garantirà un raccordo tra i soggetti che intervengono nel processo socio-riabilitativo;
- f) realizzazione del piano di sensibilizzazione sul tema degli esiti da trauma e reinserimento socio-lavorativo (eventi teatrali, conferenze per la sensibilizzazione e prevenzione degli incidenti, realizzazione di una produzione)
- g) elaborazione del modello finale da trasferire;

Le sperimentazioni effettuate dai progetti verranno man mano inserite nel "Catalogo delle attività di servizio e degli strumenti operativi" e le competenze acquisite nell'ambito di tali sperimentazioni andranno ad integrare il "Quadro delle competenze" predisposto dalla Regione Piemonte;

• **POR FSE 2000-2006 - Misura B1**

La Regione Piemonte ha definito nel 2001 con apposito atto (DGR 20-3574 del 23 /7/2001) le modalità attraverso le quali i Servizi per l'Impiego delle Province Piemontesi realizzano, tra l'altro, le finalità previste dalle Linee 2 e 5 della Misura B1 del POR FSE 2000-2006. Tali Linee prevedono azioni per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro (Linea 2) e l'inserimento lavorativo incentivato di fasce deboli della popolazione (disabili, detenuti, extracomunitari, giovani a rischio di emarginazione sociale) (Linea 5). Va ricordato che la Linea 5 per i disabili è stata però sviluppata optando anche per risorse esterne al POR e specificatamente previste per tale scopo ( Fondo Nazionale e Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili di cui si è già detto prima).

In particolare sulla Linea 2 per l'azione 1 (servizi di orientamento, counselling e assistenza) e azione 2 (Servizi incontro domanda/offerta) a fronte rispettivamente della somma di €. 3.500.000,00 (POR 2000/2006) e di €. 7.000.000,00 (POR 2000/2006) sono stati impegnati al mese di marzo 2005 rispettivamente €. 2.767.634,26 ed €. 6.509.045,32 consentendo l'avvio rispettivamente di 1.770 e 4.654 destinatari. Per la Linea 5 azione 1 (azioni di assistenza, sostegno, tutoring ai lavoratori disabili con problemi di inserimento lavorativo) a fronte di €. 200.000,00 (POR 2000/2006) sono stati impegnati €. 185.407,61 al mese di marzo 2005 consentendo l'avvio di 20 destinatari. Va ricordato che per i disabili valutati come non occupabili dai CPI attraverso le azioni della Linea 2 della Misura B1(in particolare quelle afferenti al percorso preliminare) e che necessitano di interventi strutturati di formazione professionale sono previsti dalla Direttiva Mercato del Lavoro dell'Assessorato alla F.P.,con l'utilizzo delle risorse della Linea 1 Misura B1 del POR FSE 2000-2006, interventi specifici di formazione

professionale. Per meglio utilizzare le risorse del POR FSE 2000-2003 Misura B1 Linee 2 e 5 l'Assessorato Regionale al Lavoro ha erogato (tramite l'attivazione della Linea 4 del POR FSE 2000-2006) una somma di € 1.549.370,70 (di cui l'80% pari a € 1239496,56 alle Province Piemontesi) per azioni tese a:

- creare reti tra i diversi attori che operano al fine dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- permettere alla Regione e alle Province di dotarsi di consulenze professionali specializzate in proposito;

• **RIPROGRAMMAZIONE POR FSE Ob.3 2004-2006**

L'Assessorato al Lavoro ha riprogrammato le risorse del POR FSE Ob.3 per il triennio 2004-2006. E' stato riconfermato un forte impegno a favore dei soggetti svantaggiati: è stato riconfermato un forte impegno a favore dei soggetti svantaggiati: a tale proposito la dotazione finanziaria della Misura B1 per l'anno 2005 è di €. 4.443.657,96 e per l'anno 2006 di €. 4.443.657,96.

Tra le priorità individuate si trovano i portatori di handicap intellettivo ed utenti psichiatrici che hanno difficoltà a beneficiare dei meccanismi del collocamento mirato di cui alla L. 68/99. Sulla base delle indicazioni generali e delle priorità, i Programmi Provinciali devono individuare, in termini quantitativi, gli obiettivi e le risorse da destinare ad interventi sui singoli target.

Le azioni indicate nei Programmi Provinciali sono orientate a:

- maggiore integrazione tra i servizi per l'impiego, servizi di formazione professionale, servizi sanitari e sociali;
- implementazione degli interventi di sostegno al lavoro autonomo ed alla creazione di impresa;
- implementazione dei servizi alle imprese di consulenza finalizzata alla valutazione dei bisogni di manodopera e reperimento professionalità;
- valutazione dell'occupabilità dei soggetti deboli sul mercato del lavoro;
- definizione e coordinamento dei progetti individualizzati di inserimento lavorativo.

Sono stati, inoltre, previsti gruppi di programmazione integrata che dovranno fornire un contributo in termini di supporto alla programmazione regionale di politica attiva del lavoro e dell'inclusione sociale per la realizzazione di eventuali ulteriori atti di indirizzo.

## PIEMONTE

## SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

| Argomento                                                   | Fonti normative |             |                                        |        |              |
|-------------------------------------------------------------|-----------------|-------------|----------------------------------------|--------|--------------|
|                                                             | L.R.            | Regolamenti | D.G.R.                                 | D.G.P. | Altro        |
| <b>Recepimento Legge 68/99</b>                              |                 |             | D.G.R. 12-8222/03<br>D.G.R. 57-9631/03 |        |              |
| <b>Commissione Regionale</b>                                | L.R. 4198       |             |                                        |        |              |
| <b>Commissioni Provinciali</b>                              |                 |             |                                        |        |              |
| <b>Comitati tecnici</b>                                     |                 |             | D.G.R. 9-1845/00                       |        |              |
| <b>Commissioni sanitarie</b>                                |                 |             |                                        |        |              |
| <b>Graduatorie</b>                                          |                 |             | D.G.R. 56-5967/02                      |        |              |
| <b>Esoneri Compensazioni</b>                                |                 |             | D.G.R. 49-3602/2001                    |        |              |
| <b>Sospensioni</b>                                          |                 |             |                                        |        |              |
| <b>Convenzioni</b>                                          |                 |             |                                        |        |              |
| <b>Fondo Nazionale<br/>Fiscalizzazioni<br/>Agevolazioni</b> |                 |             | D.G.R. 57-5529/02                      |        | D.D. 1086/02 |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 58-5530/02                      |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 59-5531/02                      |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 31-6461/02                      |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 60-7668/02                      |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 43-7721/02                      |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 30-7581/02                      |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 2-6827/02                       |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 58-9334/03                      |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 54-14210/04                     |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 81-14082/04                     |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 80-14081/04                     |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 93-13276/04                     |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 66-1502/05                      |        |              |
|                                                             | L.R. 51/2000    |             | D.G.R. 41-2738/01                      |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 54-7604/02                      |        |              |
| <b>Fondo Regionale</b>                                      |                 |             | D.G.R. 59-9335/02                      |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 90-10148/03                     |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 82 - 14083/04                   |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 68-1504/05                      |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 67-1503/05                      |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 66-1282/05                      |        |              |
|                                                             |                 |             |                                        |        |              |
| <b>Sanzioni</b>                                             |                 |             |                                        |        |              |
| <b>Altro</b>                                                |                 |             | D.G.R. 74-666/05                       |        |              |
|                                                             |                 |             | D.G.R. 68-14997/05                     |        |              |

## **LOMBARDIA**

LOMBARDIA  
PRINCIPALI DATI STATISTICI

|                                                                       | Anno 2004    |                 | Anno 2005    |                 |
|-----------------------------------------------------------------------|--------------|-----------------|--------------|-----------------|
|                                                                       | N°           | Di cui<br>donne | N°           | Di cui<br>donne |
| Iscritti disabili - Al 31 dicembre                                    | 37352        | 18531           | 43356        | 21239           |
| Iscritti disabili disponibili al lavoro - Al 31 dicembre              | 22005        | 10109           | 28983        | 11742           |
| Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre                                  | 671          | 385             | 784          | 468             |
| <b>TOTALE iscritti - Al 31 dicembre</b>                               | <b>38023</b> | <b>18916</b>    | <b>44140</b> | <b>21707</b>    |
| Iscritti disabili - Durante l'anno                                    | 10944        | 4802            | 10900        | 4718            |
| Iscritti disabili disponibili al lavoro - Durante l'anno              | 9012         | 3771            | 8800         | 3619            |
| Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno                                  | 331          | 170             | 285          | 150             |
| <b>TOTALE iscritti - Durante l'anno</b>                               | <b>11275</b> | <b>4972</b>     | <b>11185</b> | <b>4868</b>     |
| Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA                             | 354          | 182             | 514          | 219             |
| Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA                          | 2841         | 1098            | 4068         | 1760            |
| Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE                               | 3966         | 1581            | 3827         | 1462            |
| <b>TOTALE avviamenti disabili</b>                                     | <b>7161</b>  | <b>2861</b>     | <b>8409</b>  | <b>3441</b>     |
| Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA                           | 59           | 25              | 59           | 23              |
| Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA                        | 242          | 120             | 287          | 143             |
| <b>TOTALE avviamenti ex art. 18</b>                                   | <b>301</b>   | <b>145</b>      | <b>346</b>   | <b>166</b>      |
| Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA | 48           | 20              | 48           | 14              |
| Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE      | 91           | 27              | 157          | 59              |
| <b>TOTALE avviamenti disabili in aziende non obbligate</b>            | <b>139</b>   | <b>47</b>       | <b>205</b>   | <b>73</b>       |
| Risoluzioni rapporti di lavoro disabili                               | 2062         | 824             | 2176         | 1019            |
| Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18                             | 152          | 56              | 99           | 47              |
| <b>TOTALE risoluzioni</b>                                             | <b>2214</b>  | <b>880</b>      | <b>2275</b>  | <b>1066</b>     |

|                                     | Anno 2004 |                         | Anno 2005 |                         |
|-------------------------------------|-----------|-------------------------|-----------|-------------------------|
|                                     | N°        | Disabili<br>interessati | N°        | Disabili<br>interessati |
| <b>Esoneri parziali</b>             | 874       | -                       | 1051      | 4143                    |
| <b>Compensazioni intraregionali</b> | 683       | -                       | 510       | 4                       |
| <b>Sospensioni temporanee</b>       | 535       | -                       | 635       | 130                     |

|                                                            | Anno 2004  | Anno 2005  |
|------------------------------------------------------------|------------|------------|
| N° certificazioni di ottemperanza RICHIESTE                | 3125       | 3200       |
| N° certificazioni di ottemperanza RILASCIATE               | 3021       | 3196       |
| N° sanzioni per ritardo invio prospetto informativo        | 120        | 120        |
| N° sanzioni per ritardo adempimento obblighi di assunzione | 3          | 8          |
| <b>N° TOTALE sanzioni</b>                                  | <b>123</b> | <b>128</b> |

## LOMBARDIA

## PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99

**II RELAZIONE AL PARLAMENTO****ANNI 2002-2003**

1. La Regione Lombardia con **LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 4-08-2003** ha emanato norme in materia di *"Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate"* (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia N. 32 del 8 Agosto 2003 Supplemento Ordinario N. 1);
2. Con **LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 4-08-2003** *"Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate"* (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia N. 32 del 8 Agosto 2003 Supplemento Ordinario N. 1) è stato istituito il **Fondo regionale per l'occupazione dei disabili** ed il **Comitato per l'amministrazione del Fondo**;
3. Con **LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 4-08-2003** *"Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate"* (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia N. 32 del 8 Agosto 2003 Supplemento Ordinario N. 1) sono state emanate norme in materia di **Convenzioni e cooperative sociali**;
4. Con **LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 15-01-1999** *"Politiche regionali del lavoro e dei servizi per l'impiego"* (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia N. 3 del 18 Gennaio 1999 Supplemento Ordinario N. 1) è stata istituita la **Commissione regionale per le politiche del lavoro**;
5. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.VII/49786/00** e con **DECRETO N.14063/01** sono state emanate norme in materia di **esoneri parziali**;
6. Con **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.3976/01** integrativo della **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.VII/49786/00** sono stati indicati i criteri per il versamento delle quote sul **Fondo regionale**;
7. Con **DELIBERAZIONE N.1 DEL 5 MARZO 2001 DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE POLITICHE DEL LAVORO** sono stati definiti i criteri per l'elaborazione delle **graduatorie provinciali**;
8. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.VII/13628/03** *"Criteri e modalità di gestione delle risorse del fondo nazionale di cui all'art. 13 della legge 68/99 per le agevolazioni a favore di datori di lavoro privati per l'assunzione dei disabili"* sono state emanate norme in materia di **fiscalizzazione degli oneri sociali**;

9. Con **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 14062 del 13 giugno 2001** sono state disciplinate le **compensazioni territoriali** e definite le modalità di raccordo tra i Servizi provinciali competenti;
10. Con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. VII/5341 DEL 2 LUGLIO 2001** sono state ripartite le risorse del **Fondo nazionale** per il diritto al lavoro dei disabili ed individuate le prime modalità applicative per il riconoscimento delle **agevolazioni**;
11. Con **DECRETO N. 3593 DEL 5 marzo 2004** - DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA E SOLIDARIETÀ SOCIALE - è stata approvata la scheda *"Progetto regionale per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità' psichica e malati psichici d.g.r. 15452 del 5.12.2003"*;
12. Con **DECRETO N° 25391 del 18.12.2002** - REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA E SOLIDARIETÀ SOCIALE - sono state emanate "Linee guida per la valutazione delle potenzialità lavorative dei disabili ai sensi della L.68/99 e del DPCM 13 gennaio 2000. Indicazioni in merito alle modalità operative delle commissioni mediche delle A.S.L.";
13. Con **CIRCOLARE N.67 DEL 17.12.2001** sono state emanate "Linee guida procedurali e tecnico operative per l'accertamento potenzialità lavorative dei disabili";
14. Con **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 12578 del 28 luglio 2003** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *Criteri e modalità di gestione delle risorse del fondo nazionale di cui all'art. 13 legge 68/99 per le agevolazioni a favore dei datori di lavoro privati per le assunzioni dei disabili*" è stata approvata la **Circolare attuativa della D.G.R VII/13628 del 2003**;
15. Con **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 22851 del 23 dicembre 2003** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *"Nomina dei componenti del comitato per l'amministrazione del fondo regionale per l'occupazioni disabili di cui all'art. 8 della L.R. 4 agosto 2003 n. 13"*.

### III RELAZIONE AL PARLAMENTO

#### ANNI 2004-2005

16. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 16 NOVEMBRE 2005, N. 16762** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *Riparto delle Province Lombarde del Fondo Nazionale disabili in attuazione della D.G.R 14 luglio 2003 n. 13628. Accertamento dell'entrata di euro 6.507.356,92 a valere sull'UPB2.1.162 - 5503/04. Impegno e contestuale liquidazione della somma di euro 6.507.356,92 a valere sull'UPB2.5.3.1.2.79 - 5504/05*;

17. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 1 DICEMBRE 2005, N. 17911** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *Rettifica al Decreto n. 16762 del 16/11/2005 "Riparto delle Province Lombarde del Fondo Nazionale disabili in attuazione della D.G.R 14 luglio 2003 n. 13628. Accertamento dell'entrata di euro 6.507.356,92 a valere sull'UPB2.1.162 - 5503/04. Impegno e contestuale liquidazione della somma di euro 6.507.356,92 a valere sull'UPB2.5.3.1.2.79. - 5504/05"*;
18. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 29 LUGLIO 2004, N. 13403** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *"Approvazione Indicazioni Operative, attuative della d.g.r. 18130 del 9 luglio 2004"*;
19. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 28 GIUGNO 2005, N. 9874** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *"Monitoraggio dei dispositivi relativi all'inserimento lavorativo dei disabili di cui ai piani provinciali previsti dalla d.g.r. 18130/04"*;
20. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 14 MARZO 2005, N. 3807** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *"Linee di indirizzo per l'individuazione delle iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato, a valere sul Fondo Regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003, n. 13". Approvazione del documento "indicazioni operative in ordine alle modalità di certificazione delle spese relative ai piani provinciali"*;
21. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 23 FEBBRAIO 2005, N. 2649** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *"Approvazione del formulario per la presentazione dei progetti in attuazione del «Dispositivo regionale per la presentazione di progetti in attuazione del punto 4.1 di cui alla d.g.r. 9 luglio 2004 n. 18130»"*;
22. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 21 APRILE 2005, N. 5942** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *"D.g.r. 11 febbraio 2005 n. 20573 \_ Dispositivo per la presentazione di iniziative a sostegno dell'occupabilità dei disabili psichici. Approvazione dei progetti e contestuale approvazione dello schema di atto di adesione. Impegno di Euro 1.853.693,75 a valere sull'U.P.B. 2.5.3.1.2.79 cap. 5308 bilancio 2005"*;
23. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 9 GIUGNO 2005, N. 8771** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *"Approvazione degli elenchi dei progetti in relazione alla D.G.R. 11 febbraio 2005 n. 20573 - Dispositivi per la presentazione di iniziative a sostegno dell'occupabilità. Impegno di Euro 694.105,07 a valere sull'U.P.B. 2.5.3.1.2.79 cap. 5308 bilancio 2005"*;

24. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 21 GIUGNO 2005, N. 9460** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *"Approvazione degli elenchi dei progetti in relazione alla D.G.R. 11 febbraio 2005 n. 20573 - Dispositivi per la presentazione di iniziative a sostegno dell'occupabilità. Impegno di Euro 933.508,28 a valere sull'U.P.B. 2.5.3.1.2.79 cap. 5308 bilancio 2005"*;
25. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 DICEMBRE 2005 - N. 8/1369** - *"Iniziativa a sostegno dell'inserimento lavorativo e/o mantenimento del posto di lavoro delle persone disabili e per il raccordo della rete dei servizi per il lavoro, in attuazione della d.g.r. 18130/04"*;
26. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2005 - N. 7/20573** - *"Iniziativa a sostegno dell'occupabilità dei disabili psichici a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, in attuazione della d.g.r.. 18130/04"*;
27. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 FEBBRAIO 2005 - N. 7/20749** - *"Validazione ai sensi dell'art. 14 d.lgs. 10 settembre 2003 della «Convenzione quadro per la sperimentazione di un modello finalizzato all'integrazione nel mercato del lavoro delle persone disabili che presentino particolari difficoltà d'inserimento nel ciclo lavorativo ordinario ai sensi del d.lgs. 10 settembre 2003 n. 276» presentata dalla Provincia di Bergamo"*;
28. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 FEBBRAIO 2005, N. 7/20748** - *"Validazione ai sensi dell'art. 14 d.lgs. 10 settembre 2003 della «Convenzione quadro per l'inserimento dei lavoratori disabili ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 10 settembre 2003 n. 276» presentata dalla provincia di Como"*;
29. **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 23 MARZO 2005, N. 4517** - DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO - *"Nomina del nucleo per l'istruttoria tecnica dei progetti presentati in attuazione della D.G.R. 20573/05"*;
30. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 LUGLIO 2004, N. 7/18130** - *"Linee di indirizzo per l'individuazione delle iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato, a valere sul Fondo Regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003, n. 13" (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia N. 30 del 19 Luglio 2004 Serie Ordinaria)*;
31. **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 NOVEMBRE 2004, N. 7/19333** - *"Validazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs.10 settembre 2003 dell'Accordo per la sperimentazione di un modello finalizzato all'integrazione del mercato del lavoro delle persone disabili che presentino particolari difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario - Convenzione Quadro ai sensi*

dell'articolo 14 del D.Lgs 10 settembre 2003 n.276" (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia N. 49 del 29 Novembre 2004 Serie Ordinaria);

**32. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 NOVEMBRE 2004, N.**

**7/19334** - *"Iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo dei disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato sulla base dei piani presentati dalla province di Bergamo, Como, Lecco, Milano, Pavia e Sondrio, a a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili in attuazione della D.G.R. 18130/04 (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia N. 49 del 29 Novembre 2004 Serie Ordinaria);*

**33. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 NOVEMBRE 2004, N.**

**19433** *"Iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo dei disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato sulla base dei piani presentati dalla province di Brescia, Lodi, Cremona, Mantova e Varese a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili in attuazione della D.G.R. 18130/04 (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia N. 50 del 6 dicembre 2004 Serie Ordinaria);*

**34. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 DICEMBRE 2004, N.**

**VII/19973** - *"Validazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs.10 settembre 2003 della Convenzione Quadro per la stipula delle convenzioni ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs.10 settembre 2003 n.276";*

**35. DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DEL 24 NOVEMBRE 2004, N. 20718 -**

*"DD.G.R. 12 novembre 2004 n.19334 e 19 novembre 2004 n. 19433 assegnazione alle Province Lombarde di risorse del Fondo regionale disabili per l'attuazione di iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo dei disabili. Impegno e contestuale liquidazione della somma complessiva d euro 29.956.972,12 = a valere sull'U.P.B.2.5 3.1 279 cap. 5308 del bilancio 2004;*

#### INFORMAZIONI INTEGRATIVE

La Regione Lombardia fa annualmente confluire la quota regionale del Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili alle Province ripartendola nei **FONDI UNICI PROVINCIALI**, di cui alla d.g.r.13628/03 *"Criteri e modalità di gestione delle risorse del Fondo nazionale di cui all'art. 13 della legge 68/99 per le agevolazioni a favore di datori di lavoro privati per le assunzioni di disabili"*. Sempre in questa linea, a decorrere dal 2004, attraverso un intervento legislativo regionale - l. r. 13/2003 - ed una successiva delibera - d.g.r. 18130/2004 - anche una parte delle risorse del Fondo Regionale previsto dall'art. 14 della richiamata legge 68/99, sono in

disponibilità delle Province, le quali attraverso **PIANI PROVINCIALI BIENNALI** realizzano, in conformità agli indirizzi di programmazione regionale, la filiera dei servizi integrati sul territorio. L'obiettivo principale è quello di ottimizzare la pianificazione, da parte delle Province stesse, degli interventi a sostegno dell'inserimento lavorativo "mirato", in correlazione alle specificità del singolo territorio ed alle sue potenzialità occupazionali. In attuazione della delibera 13628/2003 e del successivo decreto direttoriale n. 12578/2003, a decorrere dal 2004 la Regione ha attivato un **MONITORAGGIO** annuale finanziario in ordine al funzionamento dei Fondi Unici. Tale sistema di controllo è mirato all'acquisizione degli elementi di conoscenza necessari per la pianificazione e l'utilizzo delle risorse a livello regionale. Il monitoraggio è inoltre finalizzato a verificare, per ciascuna Provincia, l'effettiva pianificazione di tutte le risorse in relazione agli anni di fiscalizzazione da riconoscere alle aziende per il singolo lavoratore disabile, consentendo anche alla Regione di recuperare eventuali residui da ridistribuire a quelle Province che non abbiano potuto soddisfare, per sofferenza di risorse, tutte le richieste di fiscalizzazione relative all'annualità del fondo ripartito. Dal monitoraggio relativo agli anni 2004 e 2005 risulta che tutte le Province hanno pianificato le risorse assegnate

- **PROGETTO** "Servizio per lo sviluppo dell'osservatorio per l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro ai sensi della l.r. 13/03" finanziato dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia, è realizzato dall'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Lombardia al fine di monitorare le iniziative di cui alla legge regionale 13/03 e alla legge 68/99. L'obiettivo del progetto consiste nel monitoraggio delle iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi per il collocamento mirato, realizzate sulla base dei Piani presentati dalle Province e finanziate con il Fondo regionale istituito dalla Legge regionale 13/03 e individuate dalle "Linee di indirizzo" approvate con la D.G.R. VII/18130 del 09/07/04. E' prevista inoltre una ulteriore attività di monitoraggio delle iniziative svolte a seguito dell'attuazione della legge 68/99, ivi incluso il monitoraggio dei servizi realizzati, in termini di strutture ed erogazione e la sistematica realizzazione di interventi sia divulgativi che di sensibilizzazione. Il progetto prevede la modellizzazione di un osservatorio per l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro e la costruzione di una rete di soggetti con i quali l'osservatorio entra in contatto per la condivisione e realizzazione di analisi e la raccolta di informazioni. Tra i lavori dell'osservatorio è prevista l'attività informativa relativa agli interventi a sostegno dell'inserimento lavorativo realizzati sulla base dei sopra citati Piani provinciali e in generale degli interventi attuati dalla Direzione Generale Istruzione,

Formazione e lavoro in attuazione della legge regionale n.13 del 2003. L'osservatorio si propone inoltre come supporto alle esigenze di conoscenze specifiche in termini quantitativo-statistici dei vari soggetti istituzionali. Il Progetto si conclude nel mese di giugno del 2006.

- **PROGETTO** *"L'integrazione dei disabili nel mercato del lavoro delle province della Lombardia"* realizzato dall'Agenzia Regionale per il Lavoro, cofinanziato dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro e dalla Fondazione Cariplo. Il progetto ha avuto come finalità il conseguimento di alcuni risultati concreti:

1. la sensibilizzazione e la diffusione delle informazioni sulle strutture di inserimento e di assistenza presenti sul territorio, sulle norme e sulle facilitazioni concesse a livello provinciale e regionale;
2. lo sviluppo e il consolidamento delle competenze tecniche degli operatori legate al particolare tipo di utenza;
3. la possibilità di realizzare percorsi di avviamento e di inserimento al lavoro più fruibili per i disabili.

Inoltre, all'interno del progetto è stata condotta la **ricerca** *"L'accessibilità degli ambienti di lavoro. Aspetti progettuali e psico-relazionali dell'inserimento lavorativo di uomini e donne con disabilità"*. La ricerca tratta in modo approfondito gli aspetti progettuali e psico-relazionali legati all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità all'interno dei luoghi di lavoro, ponendosi alcuni obiettivi ben precisi:

1. favorire la diffusione di informazioni di carattere culturale, tecnico e normativo aggiornate;
2. far conoscere esperienze positive riguardanti l'inserimento lavorativo di persone con disabilità;
3. sviluppare azioni integrate per il loro inserimento lavorativo, favorendo percorsi di avviamento, accoglienza e inserimento lavorativo adeguati, sia sul versante della domanda sia dell'offerta;
4. promuovere una cultura positiva dell'accessibilità e dell'inclusione.

Le attività progettuali si sono concluse nel 2004;

- **PROGETTO** *"Il lavoro diverso"* approvato a valere sul Fondo Nazionale per le politiche sociali si colloca nell'ambito delle azioni previste dal bando "COFINANZIAMENTO PER PROGETTI PER L'ANNO EUROPEO DELLE PERSONE CON DISABILITA': 2003" ed è stato realizzato nel 2004. Il progetto sull'inserimento occupazionale delle persone disabili in Lombardia e in alcuni stati dell'Unione Europea ha avuto la finalità di analizzare il livello di applicazione della normativa

vigente e lo stato operativo dei servizi preposti, evidenziando i risultati quantitativi e qualitativi che sono stati fino ad oggi generati, al fine di individuare il maggior numero possibile di buone prassi e contribuire alla loro divulgazione e diffusione su tutto il territorio regionale. Il progetto si è strutturato attraverso la realizzazione di due ricerche volte ad approfondire lo stato legislativo in materia di inserimento lavorativo di persone disabili, rispettivamente in Regione Lombardia e alcuni stati dell'UE: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda. La descrizione delle politiche attuate in questi territori ha permesso di individuare le situazioni di eccellenza, vale a dire le misure che consentono i risultati più efficaci in tema di inserimento occupazionale di persone disabili.

#### PROGETTI INNOVATIVI

- **PROGETTO "Dall'esclusione all'inclusione"**, cofinanziato dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia e dalla Fondazione Cariplo, è una delle iniziative sperimentali che l'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Lombardia implementa nelle province di Bergamo, Brescia, Como e Cremona. Tale iniziativa si colloca, per sua natura, nel più ampio contesto delle politiche del lavoro, assumendo come ambito privilegiato di intervento il sostegno all'inclusione lavorativa delle fasce deboli del mercato del lavoro. La finalità che l'Agenzia Regionale per il Lavoro si propone con il progetto è quella di intervenire nell'area del sostegno delle persone a rischio di esclusione sociale favorendo iniziative mirate a prevenire e a ridurre l'incidenza dei fattori di rischio, mediante l'attivazione di strumenti per lo sviluppo di nuovi mezzi di lotta contro la discriminazione e le disuguaglianze nel mercato del lavoro. Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

1. Promuovere l'inclusione sociale di persone a rischio di emarginazione nel mercato del lavoro
2. Monitorare le situazioni di emarginazione ed esclusione sociale
3. Prevenire e contrastare le discriminazioni relative all'inserimento sociale e lavorativo delle fasce deboli del mercato del lavoro
4. Creare una rete di servizi territoriali con funzioni di supporto della rete dei servizi per il lavoro - e degli operatori che la compongono - che operano nel settore dell'integrazione socio-lavorativa delle persone a rischio di esclusione

Le attività progettuali sono state avviate nel 2004 e si concluderanno nel 2006.